



Acqua in bottiglie biodegradabili

2008-03-18 14:46:08



Finalmente qualcuno ci è arrivato!!!.

Per risolvere il problema dei rifiuti non bisogna trovare il modo di riciclarli, ovvero ammettere la produzione di rifiuti, ma piuttosto impegnarsi per eliminarli.

Pare che [Fonti di Vinandio](#), nei prossimi mesi, inizierà la distribuzione di 50 milioni di confezioni di bioplastica, ovvero di bottiglie che, anche se abbandonate in un prato, spariscono nell'arco di 12 mesi.

La **bioplastica** in questione nasce dall'amido di mais e può essere smaltita in 80 giorni in un normale sito di compostaggio.

Si pensa che da queste premesse, a breve si arriverà alla **bottiglia 100% biodegradabile**, ovvero bottiglia+etichetta+tappo.

L'idea è sicuramente di quelle che rivoluzioneranno il mercato, non solo delle acque in bottiglia di plastica, che probabilmente convergerà in maniera univoca verso questa soluzione; ma anche e soprattutto per tutti quegli operatori che stanno a monte e a valle della filiera "PET bottle":

I produttori di PET "vergine" avranno una netta battuta d'arresto, per effetto della ridotta richiesta;

A cui seguiranno i riciclatori di PET che non potranno più giocare sull'effetto "riciclo-trasformo-rivendo" perchè si ridurrà l'offerta di PET da riciclo, ad oggi utilizzato per fini diversi dalla bottiglia;

Ne risentiranno anche coloro che in questi anni hanno utilizzato il PET da rifiuto come combustibile, come materia prima per produrre capi d'abbigliamento (PILE) e/o come leva di marketing per attività eco-sostenibili.

Gli interessi in ballo sono molti, le lobby coinvolte altrettante, andremo a vedere se la NOBILE iniziativa di [Fonti di Vinandio](#) sarà più forte dei tanti interessi in campo.